



## **Programma di informazione e formazione per i responsabili della formazione professionale**

relativo alla revisione dell'ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base

### **Scalpellina / Scalpellino con attestato federale di capacità AFC**

**Indirizzo professionale Scultura (no. 39208)**

**Indirizzo professionale Industria (no. 39209)**

**Indirizzo professionale Edilizia e restauro (no. 39210)**

**Indirizzo professionale Progettazione e lavorazione del marmo (no. 39211)**

del [versione del 07.12.2020]

**MODIFICHE rispetto alla versione del 01.09.2020 contrassegnata in giallo**

## **Indice**

<b>1. Obiettivi del programma di informazione e formazione .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Condizioni quadro .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Principi per la realizzazione del programma di informazione e formazione .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Novità e ripercussioni .....</b>	<b>5</b>
<b>5. Destinatari .....</b>	<b>7</b>
<b>6. Temi e destinatari delle misure di informazione e formazione .....</b>	<b>8</b>
<b>7. Misure di informazione .....</b>	<b>8</b>
<b>8. Creazione dei documenti di attuazione e delle risultanti misure di informazione / formazione .....</b>	<b>9</b>
<b>8.1 Formazione dei periti d'esame .....</b>	<b>11</b>
<b>9. Spese e finanziamento .....</b>	<b>11</b>
<b>10. Interlocutori .....</b>	<b>11</b>

## 1. Obiettivi del programma di informazione e formazione

Le revisioni delle formazioni professionali di base comportano modifiche che devono essere realizzate in tutti e tre i luoghi di formazione. Il presente programma definisce le misure di informazione e di formazione necessarie per i responsabili della formazione professionale attivi nei luoghi di formazione e stabilisce le competenze di Cantoni, enti responsabili e altri attori.

## 2. Condizioni quadro

Secondo la legge sulla formazione professionale (LFPr; RS 412.10) l'obbligo di vigilanza e di esecuzione nei luoghi di formazione spetta ai Cantoni. Tale obbligo comprende anche l'informazione e la preparazione dei responsabili della formazione professionale.

In base alla revisione, l'ente responsabile elabora le misure di informazione e di formazione che ritiene necessarie sulla base della revisione effettuata e definisce le competenze relative alla realizzazione e al finanziamento. Inoltre, armonizza il programma di informazione e formazione insieme alla Commissione SP&Q, in particolare con i delegati cantonali della CSFP, che garantiscono il coordinamento con la Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP).

Per quanto riguarda le spese è opportuno distinguere tra:

- **Misure di informazione** legate a modifiche degli atti normativi (ordinanza e piano di formazione) e degli strumenti per la promozione della qualità (documenti di attuazione come il programma di formazione per le aziende di tirocinio, il programma di formazione per i corsi interaziendali, il programma d'insegnamento per le scuole professionali, le disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, ecc.); e
- **Misure di formazione** dei responsabili della formazione professionale relative alla realizzazione delle modifiche dal punto di vista pedagogico-professionale.

Le misure di informazione sono di competenza cantonale. Se la realizzazione viene delegata agli enti responsabili o viene svolta insieme a quella delle misure di formazione, Cantoni ed enti responsabili devono mettersi d'accordo sulle spese affinché gli eventi informativi siano gratuiti per i partecipanti. Di solito è l'ente responsabile che si mette in contatto con ognuno dei Cantoni interessati o lo fa tramite le conferenze regionali.

Le misure di formazione sono di competenza degli enti responsabili, i quali possono chiedere il pagamento di una tassa di partecipazione. Se le misure di informazione e di formazione vengono svolte in maniera combinata, le spese della parte relativa all'informazione devono essere concordate come sopra.

Dopo il via libera della Commissione SP&Q, il programma di informazione e formazione viene inviato alla SEFRI insieme alla richiesta di ticket (si veda il manuale pratico «Il processo di sviluppo delle formazioni professionali di base», fase 3: Atti normativi in materia di formazione).

### **3. Principi per la realizzazione del programma di informazione e formazione**

Qui di seguito sono elencati i principi da rispettare per una realizzazione uniforme a livello nazionale. I principi sono formulati in modo da consentire adeguamenti a livello regionale e forniscono indicazioni di massima per la ripartizione delle spese tra i Cantoni e gli enti responsabili.

#### **I seguenti principi valgono per tutti gli aspetti della realizzazione:**

- L'Associazione formazione pietra naturale (Verein Bildung Naturstein) in qualità di ente responsabile, collabora alla pianificazione, alla preparazione e allo svolgimento di eventi informativi e di corsi di formazione.
- Vengono prese in considerazione le buone pratiche scaturite da realizzazioni in corso o già concluse.
- Vengono impiegati i seguenti documenti di attuazione, elaborati all'interno di gruppi di lavoro: documentazione dell'apprendimento, programma di formazione per le aziende di tirocinio, programma di formazione per i corsi interaziendali, programma d'insegnamento per le scuole professionali, disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, ecc.
- I documenti di attuazione sono coerenti tra loro.
- Ai responsabili della formazione professionale attivi in tutti e tre i luoghi di formazione viene spiegato come utilizzare il piano di formazione e i documenti di attuazione.
- I formatori attivi nei corsi interaziendali utilizzano in tutti i luoghi di formazione principi formativi e valutativi uniformi.
- Le attività di informazione e formazione nelle tre regioni linguistiche vengono svolte dall'ente responsabile in collaborazione con i Cantoni e, se necessario, con gli istituti regionali dello IUFFP.
- È importante che l'ente responsabile e i Cantoni si coordinino fin dall'inizio e definiscano congiuntamente gli ambiti di competenza sotto il profilo finanziario e organizzativo. I rappresentanti della CSFP all'interno delle commissioni SP&Q sostengono attivamente questo scambio di informazioni.
- I canali informativi sono definiti. L'ente responsabile mette a disposizione i documenti necessari per le attività di informazione e formazione.

## 4. Novità e ripercussioni

Qui di seguito sono elencate le principali novità che possono scaturire dalla revisione e avere un ruolo ai fini della realizzazione. In base a queste novità nel capitolo 6 vengono individuate le esigenze in materia di informazione e formazione.

Novità	Motivazioni, spiegazioni, ripercussioni
<p>Impostazione della formazione professionale di base, nuova sistemica (1 professione con 4 indirizzi professionali)</p>	<p>Le quattro professioni precedenti sono state rese più simili in termini di contenuto e unificate in una professione con quattro indirizzi professionali. La durata è stata fissata a 4 anni. La formazione congiunta (scuola professionale e corsi interaziendali) dura 2 anni, il 3° e 4° anno di tirocinio sono invece più specifici, in base all'indirizzo professionale scelto.</p> <p>Il titolo professionale è ora standardizzato e comune ai quattro indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Precedente titolo professionale Scultore/Scultrice su pietra AFC. Nuovo: Scalpellino/Scalpellina AFC con indirizzo professionale Scultura</li> <li>• Precedente titolo professionale Scalpellino/Scalpellina AFC -&gt; Scalpellino/Scalpellina AFC con indirizzo professionale Edilizia e restauro</li> <li>• Precedente titolo professionale Operatore/Operatrice della pietra AFC -&gt; Scalpellino/Scalpellina con indirizzo professionale Industria (durata estesa di un anno, nuovi contenuti nell'ambito del lavoro con programmi di modellazione)</li> <li>• Precedente titolo professionale Marmista AFC -&gt; Scalpellino/Scalpellina AFC con indirizzo professionale Progettazione e lavorazione del marmo (durata estesa di un anno, i contenuti precedenti sono stati approfonditi).</li> </ul>
<p>Ordinanza (ofor) e piano di formazione</p>	<p>Ofor: il settore professionale è stato ricostituito, la ofor ora regola una professione con 4 indirizzi professionali.</p> <p>Il piano di formazione si basa sul modello di riferimento Piano di formazione CO e soddisfa i requisiti dell'orientamento alle competenze operative. Il profilo professionale e la tabella delle competenze operative sono integrati; gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione concretizzano le competenze operative.</p>
<p>Competenze operative (CO)</p>	<p>La formazione in tutti e tre i luoghi di formazione promuove lo sviluppo delle competenze operative. Tali competenze</p>

	<p>rappresentano importanti situazioni lavorative, attuali e future, che gli scalpellini AFC devono essere in grado di padroneggiare.</p> <p>La professione comprende tre campi di competenze operative comuni (CCO), con quattordici competenze operative (CO) e tre CCO specifici per indirizzo professionale per un totale di quattordici CO. Nei singoli indirizzi professionali sono acquisite tra 18 e 21 competenze operative (CO) (indirizzo professionale Scultura: 19 CO; indirizzo professionale Industria: 19 CO; indirizzo professionale Edilizia e restauro: 18 CO; indirizzo professionale Progettazione e lavorazione del marmo: 21 CO).</p> <p>I contenuti delle competenze operative specifiche per ogni indirizzo professionale sono stati ampliati e precisati, nonché allineati alle attuali pratiche professionali e adattati alle esigenze del mercato del lavoro. Gli obiettivi di valutazione sono stati adattati allo stato dell'arte.</p>
<p>Programma d'insegnamento per le scuole professionali orientato alle competenze</p>	<p>L'istruzione scolastica non è più organizzata in materie, ma in base alle competenze operative; la tabella delle lezioni dell'ordinanza sulla formazione elenca i campi di competenze operative come aree di insegnamento. Ora c'è una nota per semestre: nei primi due anni una nota per i tre CCO a, b e c; nel 3° e 4° anno di tirocinio una nota per i campi di competenza specifici di ciascun indirizzo professionale.</p> <p>Le conoscenze professionali sono insegnate in modo orientato alla competenza operativa. La tabella della cooperazione tra luoghi di formazione, allegata al piano di formazione, stabilisce quando ogni CO è insegnata e quante lezioni possono essere dedicate a ciascuna competenza.</p> <p>È sviluppato un programma di insegnamento per le scuole professionali; le lezioni si svolgono secondo la didattica situazionale.</p>

Ideazione e impostazione dei corsi interaziendali	La durata dei corsi interaziendali è stata unificata a 37 giorni. 22 giorni comuni, 15 giorni per ogni indirizzo professionale. Nel CI 3, durante il 2° anno di tirocinio, viene acquisito il patentino per i carrelli elevatori. Gli obiettivi di valutazione per i CI sono indicati nei programmi di formazione. Gli attestati di competenza sono standardizzati. Sono valutati il CI 2 («Realizzazione di manufatti / Redigere rapporti e documentare i lavori eseguiti») e i CI specifici per ogni indirizzo professionale. Come in passato viene trasmesso alle aziende di tirocinio un feedback su tutti i corsi svolti.
Struttura della documentazione dell'apprendimento	La documentazione dell'apprendimento verte sulle competenze operative; gli standard IUFFP sono implementati il più possibile.
Procedura di qualificazione (PQ) con esame finale	Novità: per ciascun indirizzo professionale viene svolto un lavoro pratico prestabilito (LPP) con colloquio professionale, durata LPP 32 ore, 2 voci, ponderazione: 50%. Le conoscenze professionali non sono più valutate con un esame finale. Ponderazione della nota dei luoghi di formazione: 30%.

## 5. Destinatari

Qui di seguito sono elencati i soggetti interessati dalla revisione o che hanno bisogno di misure di informazione e formazione.

- Oml Associazione formazione pietra naturale (Verein Bildung Naturstein VBN) e le quattro associazioni responsabili della VBN (ARMP, NVS, VSBS e SVN)
- Cantoni: Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP), delegati cantonali della CSFP, uffici o divisioni cantonali per la formazione professionale, ispettori cantonali del lavoro, consulenti, membri delle commissioni d'esame, capi periti, periti d'esame ecc.
- Aziende di tirocinio: formatori attivi nelle aziende di tirocinio, futuri formatori interessati.
- Scuole professionali: direttori, capigruppo, docenti della formazione di base scolastica (conoscenze professionali), docenti di cultura generale.
- Corsi interaziendali: direttori dei centri di formazione, formatori nei corsi interaziendali, ecc.
- Altre persone interessate (per esempio, genitori, ragazzi, giornalisti, ecc.)

## 6. Temi e destinatari delle misure di informazione e formazione

Basandosi sulle informazioni contenute nei capitoli 4 e 5, la tabella sottostante illustra le tematiche oggetto di misure di informazione (contrassegnate dalla lettera «I») o di formazione («F»). Le tempistiche e i contenuti della realizzazione sono definiti a livello regionale.

Destinatario/ Tema	Formatori attivi nelle aziende di tirocinio	Direttori, docenti	Formatori attivi nei corsi interaziendali	Periti d'esame	Competenza
Impostazione, ordinanza, piano di formazione	I	I	I	I	Cantone
Formazione professionale pratica	I / F	I	I	I	Ente responsabile
Corsi interaziendali	I	I	I / F	I	Ente responsabile
Formazione scolastica	I	I / F	I	I	Cantoni + ente responsabile
Procedura di qualificazione con esame finale	I	I	I	I / F	Cantoni + ente responsabile

## 7. Misure di informazione

Periodo	Destinatario	Misura / Contenuto	Mezzo
Dal 2020	Tutti	Informazioni periodiche sullo stato della revisione / pubblicazione dei documenti	Siti web, mailing, newsletter, rivista dell'associazione Kunst + Stein
Dall'autunno 2019	Membri dell'associazione	Informazioni sullo stato della revisione / scambio	Eventi della VBN e delle associazioni responsabili
Dall'autunno 2020	Tutti, focus sui formatori attivi nelle aziende di tirocinio	Informazioni sulla nuova formazione; presentazione dei documenti di attuazione; scambio	Eventi informativi dell'oml in collaborazione con Cantoni e IUFPF



## 8. Creazione dei documenti di attuazione e risultanti misure di informazione / formazione

Documenti di implementazione da creare	Impegno / obiettivo	Creato da	Creato fino a	Misura informativa / <i>Pubblico di destinazione / Contenuto / Periodo</i>	Misura formativa / <i>Pubblico di destinazione / Contenuto / Periodo</i>
Documentazione dell'apprendimento	Determinare una forma nuova	Gruppo di lavoro (GL), composto da formatori attivi nelle aziende di tirocinio e gruppo di lavoro corsi interaziendali (GP CI)	Marzo 2021	2 eventi, durata ca. 3 ore, uno tedesco/francese, l'altro tedesco, luogo: Olten	
Programma di formazione per le aziende di tirocinio	Elaborare uno strumento adeguato sulla base della tabella di cooperazione tra luoghi di formazione, del rapporto di formazione e del piano di formazione		Luglio 2021	<p><i>Tutti i formatori attivi nelle aziende di tirocinio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi documenti di formazione</li> <li>- Orientamento alla competenza operativa</li> <li>- Gestione della documentazione di apprendimento</li> <li>- Informazioni PQ</li> <li>- Modulo di valutazione delle esigenze e contenuto del programma di formazione</li> <li>- Valutazione delle esigenze documentazione dell'apprendimento</li> <li>- Accompagnamento da parte di persone di contatto regionali («coach»): Presentare il concetto, raccogliere feedback</li> <li>- Definire il gruppo di lavoro (GL) aziende di tirocinio</li> </ul> <p><b>26 maggio 2021, 9-12 / 15-18h</b></p>	<p>Istruire le persone di contatto («coach»)</p> <p><i>Per regione 1-2 formatori attivi nell'azienda di tirocinio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruolo</li> <li>- Capitolato</li> </ul> <p><b>2° semestre 2021</b></p> <p>CH tedesca: 3 regioni (Valle del Reno, BS-ZH, BE-LU) Svizzera romanda / TI</p>
Guida per le commissioni dei corsi interaziendali (CI)	Revisionare le normative esistenti / includere QualCi	Commissione CI, responsabile per tutte le regioni linguistiche (7-10 membri, nominati dalla oml)	Agosto 2021	nessuna	nessuna
Programma di formazione per i CI comuni 1, 2 e 4	Partire dai programmi e dalle griglie di valutazione esistenti → Documenti	GL formato dai responsabili CI e da almeno 1 docente (4-6 persone)	Agosto 2021	<p>Kickoff</p> <p><i>Tutti i responsabili CI e tutti i docenti (ca. 30-40 persone)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di un programma didattico</li> </ul>	<p>Attuazione dei corsi 1, 2 e 4</p> <p><i>Tutti i responsabili CI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmi / Documenti / Valutazione</li> </ul>

	adattati			- Orientamento alle competenze operative - Approccio procedurale, preparazione e attuazione dei CI e formazione professionale	<b>Settembre/Ottobre 2021</b>
Programma di formazione per il CI specifico per l'indirizzo professionale 5-12	Programmi di corso adattati e griglia di valutazione	4 gruppi di lavoro, 1 per disciplina, tutti i responsabili dei CI	Agosto 2023	<b>3 novembre 2020, Dagmersellen</b> (in seguito inizio lavori GL CI e GL programma di insegnamento)	
Programma di insegnamento per le scuole professionali 1° e 2° AT	Novità / orientato alle competenze operative	Gruppo di lavoro formato da docenti di tutti gli indirizzi professionali (4-6 persone)	Gennaio 2021		I docenti sono costantemente coinvolti nel processo di sviluppo
Programma di insegnamento per le scuole professionali 3° e 4° AT		4 gruppi di lavoro, 1 per indirizzo professionale, tutti i docenti	Gennaio 2022		

## 8.1 Formazione dei periti d'esame

<b>Tema</b>	PQ
<b>Destinatari</b>	Periti d'esame
<b>Competenza</b>	Ente responsabile + Cantoni / Organizzazione e implementazione da parte di IUFFP
<b>Documenti di riferimento</b>	Ordinanza, piano di formazione, disposizioni di esecuzione, documentazione dell'apprendimento
<b>Temi/questioni</b>	In che modo i periti d'esame devono attuare le direttive concernenti PQ? <ul style="list-style-type: none"><li>- Panoramica dei contenuti dei principi della formazione, ordinanza, piano di formazione, documenti di implementazione dei tre luoghi di formazione, disposizioni di esecuzione</li><li>- Spiegazione delle principali differenze rispetto al diritto previgente</li><li>- Orientamento della formazione alle competenze operative</li><li>- Diritti e doveri dei periti d'esame</li><li>- Introduzione della documentazione di apprendimento nel lavoro pratico prestabilito (LPP)</li><li>- Completamento/Valutazione della procedura di qualifica con esame finale</li></ul>
<b>Obiettivo</b>	Il periti d'esame sono in grado di applicare la revisione della formazione professionale di base nel proprio ambito di lavoro
<b>Durata</b>	1 giorno, più volte nelle diverse regioni linguistiche
<b>Periodo</b>	4° trimestre 2024

## 9. Spese e finanziamento

In questo momento non è ancora possibile quantificare gli oneri; le spese riguarderanno principalmente la sfera delle risorse umane, vale a dire il versamento di un compenso alle persone coinvolte..

## 10. Interlocutori

**Informazioni generali:** [www.bildung-naturstein.ch](http://www.bildung-naturstein.ch)

- Lavori di attuazione:**
- Fiorella Moretton ([fiorella.moretton@ehb.swiss](mailto:fiorella.moretton@ehb.swiss)) e Eveline Krähenbühl ([eveline.kraehenbuehl@ehb.swiss](mailto:eveline.kraehenbuehl@ehb.swiss)) da parte dell'IUFFP
  - Peter Steingruber ([Peter.Steingruber@edulu.ch](mailto:Peter.Steingruber@edulu.ch)) da parte della Scuola professionale Dagmersellen
  - Katrin Vollenweider ([info@bildung-naturstein.ch](mailto:info@bildung-naturstein.ch)) da parte dell'Oml AFP